

Nº 20

Documento L. 3

Art. Ass.





MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

SERVIZIO DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA

ROMA

TITOLO: Documento Z. 3

Metraggio dichiarato  
accertato 2134

Marca: ARTISTI ASSOCIATI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Soc. An. ARTISTI ASSOCIATI, presenta:

Isa Miranda in "DOCUMENTO Z. 3,"

con Claudio Gora, Luis Hurtado, Guglielmo Barnabò, Tina Lattanzi e Carlo Tamberlani.

Regia di Alfredo Guarini.

Alla frontiera serbo-albanese nel marzo del 1941.

La polizia serba sta inseguendo una donna che è stata sorpresa nel tentativo di far passare la frontiera ad un agente segreto italiano. La donna, Sandra Morini, è riuscita a far perdere le sue tracce e si è rifugiata in una casetta rustica, dove incontra un giovane, Paolo Sullich.

L'incontro fra i due sembra preludere, malgrado la drammaticità della situazione, ad un idillio, quando Paolo riceve una telefonata dalla polizia. Poco dopo arrivano gli agenti e Sandra viene arrestata. La situazione si chiarisce: Sandra è un agente segreto al servizio dell'Italia e Paolo fa parte del servizio segreto Jugoslavo.

In carcere Sandra si difende coraggiosamente malgrado i confronti e la Polizia è costretta, dietro suggerimento di Paolo, a rilasciarla. Appena liberata, Sandra ritorna nel suo albergo e con un ingegnoso sistema riesce a riprendere contatto con un altro agente segreto italiano; Fioravanti. Costui, direttore di un negozio di apparecchi radio, comunica a Sandra l'ordine di rientrare immediatamente in Italia, dato che la Polizia Serba sospetta ormai troppo di lei, ma Sandra rifiuta di partire.

Il caso fa nuovamente incontrare Paolo e Sandra. Paolo scopre le sue carte: e propone a Sandra di passare al suo servizio. Sandra, dopo una breve esitazione accetta. E' arrivato intanto a Belgrado un Commissario Sovietico: Ivan Petroff che si ritiene in segreto contatto con personalità jugoslave ostili al Patto Tripartito ed al governo jugoslavo. Paolo domanda a Sandra di collaborare con lui per sorvegliare Petroff ed eventualmente sottrargli il documento segreto che dovrebbe essere firmato fra Petroff e queste personalità. Sandra mette in opera tutte le sue arti di donna, riesce a prendere contatto con Petroff ed a impossessarsi del documento che risconde in una borsetta dove un dispositivo fotografico ne ritrae immediatamente copia. Intanto gli avvenimenti precipitano: è la notte del 27 Marzo. Scoppia il colpo di Stato a Belgrado e le personalità ostili al Tripartito salgono al potere. Sandra riesce a fuggire e a deludere la sorveglianza della polizia prendendo un treno per Zagabria.

Ma Paolo è incaricato di rintracciarla ad ogni costo. Prende un aereo ed arriva in tempo per arrestarla. All'aeroporto Paolo congeda gli agenti che sono con lui e parte in aereo con Sandra. L'apparecchio sorvola l'azzurro dell'Adriatico, in direzione contraria a quella della capitale Serba. Sandra, stupita domanda dove viene condotta. Paolo risponde sorridendo: « Verso l'Italia »

E finalmente fra i due avviene la spiegazione definitiva. Anche Paolo è un italiano che è riuscito ad introdursi nelle file dello spionaggio serbo. Sandra è dapprima stupefatta, poi raggiante. Mentre Paolo la stringe a se, la visione di Venezia, vista dall'alto, è più bella e radiosa che mai.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso **13 APR 1942** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2

Roma, li

**13 APR 1942**

p. IL MINISTRO

*Luigi Monaro*



# CONSORZIO PER L'ESPORTAZIONE DEI FILM ITALIANI

Costituito con Atto 16 Dicembre 1938-XVII sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare  
e della Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Spettacolo

SEDE CENTRALE - ROMA



R/

Prot. N. 492 A

Roma, 17 Marzo 1943 XXI°  
Telefono N.

## APPUNTO DIREZIONE GENERALE CINEMATOGRAFIA

La SEFI FILM di Lugano ci comunica che il film di produzione Artisti Associati: DOCUMENTO Z 3 è stato respinto dalla Censura Svizzera perché ritenuto film di propaganda.

Questo Consorzio si riferisce a quanto già in precedenza fatto presente nei confronti della severità della censura svizzera verso i nostri film di propaganda, mentre risultano regolarmente approvati e presentati in Svizzera numerosi film americani tra i quali: BATTAGLIONE DEI PARACADUTISTI e UN PILOTA DELLA RAF. In considerazione di ciò, questo Consorzio riterrebbe opportuno l'intervento di codesto Ministero presso la R. Legazione d'Italia a Berna perché vengano fatti i necessari passi ufficiali presso le competenti Autorità svizzere allo scopo di ottenere anche per i film italiani lo stesso trattamento usato dalla Censura per quelli di altre nazionalità a carattere propagandistico, e per il film DOCUMENTO Z 3 il permesso di circolazione in Svizzera.

Si resta in attesa delle decisioni che codesto Ministero vorrà adottare a tale riguardo.

C. E. F. I.  
Consorzio per l'Esportazione dei Film Italiani  
L. DIRETTORE





ALFREDO GUARINI  
Via S. Angela Merici 40  
R O M A

Roma 19 Maggio 43  
XXI

All'Avv. Eitel Monaco  
Direttore Generale per la Cinematografia  
R O M A

MINISTERO CULTURA POPOLARE  
1943  
Pro. N. 6004  
12359  
D3-4309

Caro Monaco,

ricordo le tue parole di lode e di incoraggiamento dopo la prima del film "DOCUMENTO Z3", da me diretto e prodotto.

Con quel film intesi dare al nostro Cinema un film di sana propaganda e "guarire" definitivamente dall'influenza della scuola americana Isa Miranda. A giudicare dal consenso generale ci sono riuscito: il film è stato un "successo" e la Miranda, dopo Documento Z3 ha potuto riprendere nel cinematografo italiano il posto che un altro film da me prodotto, "Passaporto Rosso", le aveva dato.

Non posso però nasconderti che la mia soddisfazione ha avuto le sue amarezze! Infatti "Documento Z3" (film di propaganda) non ha avuto nessun premio o riconoscimento ufficiale e, purtroppo, non è stato nemmeno appoggiato presso gli Organi competenti per una pronta diffusione all'Estero.

Gli ARTISTI ASSOCIATI, che figurano come produttori, non si occupano del film perché non hanno alcun interesse finanziario, il C.E.F.I. lo ignora ed è di ieri un divieto della Censura Svizzera, che considera "Documento Z3" un film troppo partigiano per l'Asse, senza che nessuno si sia curato di protestare e pretenderne la presentazione in un Paese dove i prodotti dei nostri nemici ottengono tutte le facilitazioni possibili.

Tu sai che io non ho mai domandato nulla. Ho sempre lavorato in silenzio a differenza di tanti altri che, ad ogni occasione, sbraitano e fanno notare le loro benemerienze.

Io ho prodotto due film di propaganda: PASSAPORTO ROSSO nel 1935 durante la campagna etiopica e DOCUMENTO Z3 nel 1941 durante l'attuale guerra. Questi film li ho prodotti senza essere sollecitato da nessuno, è vero, ma credo di meritare lo stesso l'appoggio degli Organi competenti e, soprattutto, il tuo consenso e il tuo autorevole aiuto.

Mi permetto perciò di chiedere il tuo intervento presso il CEFIB perché DOCUMENTO Z3 sia specialmente raccomandato per la vendita in Germania e negli altri Paesi d'Europa in modo che io possa rientrare al più presto dei miei modesti capitali impiegati nella produzione.

Sono certo del tuo intervento e ti stringo cordialmente la mano.

Alfredo Guarini

~~Raffa~~  
Mol.  
(Pangj)



6004 /  
D3-4829

Roma,

- 7 GIU 1949

Caro Guarini,

in risposta alla tua lettera del  
19 s.m., ti informo che per il film "Documento  
Z.3" é stato concluso un contratto di vendita  
per la Germania.

Mi adopererò perché detto film sia col-  
locato anche sugli altri mercati di Europa.

Cordialmente

F.to Monaco

\_\_\_\_\_  
Sig. ALFREDO GUARINI  
Via S. Angela Merici, 40  
R O M A

SCARICATA



Raccomandata a mano

17 febbraio 1945

AB/mdm

Spett.  
P.W.B. - Film Section  
Via S. Susanna, 17  
R o m a

Alla Vostra pregiata del 12 c.m. avente per oggetto "censura film Documento Z 3".

Ci permettiamo di farVi rilevare l'inesattezza di quanto asserite e cioè che il film è contrario ad una nazione balcanica.

Il film tratta di spionaggio in Jugoslavia, mentre il governo Simovic ed il reggente di quella nazionale aderivano al patto tripartito.

Infatti la rivolta nel film è contro il governo che collaborava con l'asse.

Gli autori del soggetto e della sceneggiatura sono Alfredo Guarini, Ercoli Patti ed Aldo De Benedetti, noti antifascisti che con abilità sono riusciti a costruire una trama di ambiente di guerra senza fare della propaganda.

E per questo motivo il governo del passato regime non considerò il film "Documento Z 3" come film di propaganda.

Il film più che contro una nazione, è contro il Reggente, arrestato, e contro Simovic, fucilato, dal governo del maresciallo Tito.

Preghiamo quindi di voler cortesemente riesaminare il caso per non mantenere oltre la nostra Società nel danno facilmente accertabile.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, vogliate gradire i nostri ben distinti saluti.



# Artisti Associati

Agente distributore  
del monopolio  
pellicole estere

S. A. - Capitale Sociale L. 500.000 interamente versato

Raccomandata a mano

ROMA, 3 maggio 1945  
VIA QUINTINO SELLA, 69

TG/mdm

Gent. Dr. Decidio  
Sottosegretariato Informazioni Stampa  
Ufficio Censura

R o m a

Acclusa Vi rimettiamo copia della nostra lettera in data 17 febbraio u.s. inviata alla P.W.B. - Film Section, nonchè il visto censura del film "Documento Z"3".

I visti dei films "Squadriglia bianca" ed "Amiamoci così", Vi sono stati rimessi direttamente questa mattina dalla nostra agenzia di Roma.

Distinti saluti.

all.n.2

SOCIETÀ ANONIMA  
ARTISTI ASSOCIATI  
Un Distributore



DEF/CE

29-MAG. 1945 +

ALLA SOC. ARTISTI ASSOCIA-  
TI - Via Quintino Sella  
N. 69

R O M A

Ufficio dello Spettacolo

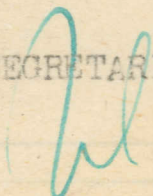
**No 20**

Questo Sottosegretariato, esaminato  
il film

" DOCUMENTO Z. 3 "

marca e distribuzione: Artisti Associati, di  
cui venne vietata la circolazione dal P.W.B.,  
conferma il divieto di circolazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO







Aboliti depositi  
9. Febbre 69

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

Ufficio dello Spettacolo

## REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

### APPUNTO PER S.E. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Il giorno 5 Maggio u.s. nella sala di proiezione sita in Via Veneto n.62 è stato revisionato il film dal titolo:

#### " DOCUMENTO Z.3 "

Marca: Artisti Associati

Regia: Alfredo Guarini

Interpreti: Isa Miranda - Claudio Gora - Guglielmo Barnabò.

TRAMA: Sandra Morini, agente segreto al servizio dell'Italia, viene arrestata mentre opera in territorio jugoslavo. Liberata ad opera di Paolo, giovane che fa parte del servizio segreto serbo, ella si avvia a rientrare in Italia. In un nuovo incontro, Paolo convince però Sandra a restare in Jugoslavia. E ora dovrà compiere una ardua missione: sottrarre a un Commissario sovietico, giunto segretamente a Belgrado, un importante documento.

Fatto il colpo, Sandra, ricercata dalla polizia, si apposta a prendere un aereo per l'Italia. Ma con lei parte anche Paolo, il quale non è altro che un agente italiano introdottosi nelle file dello spionaggio serbo.

GIUDIZIO: Il fatto che Sandro e Paolo fuggono dalla Jugoslavia gridando "Viva l'Italia" proprio nel momento in cui il colpo di Stato porta al governo jugoslavo personalità ostili al Tripartito, è abbastanza sintomatico per orientarci sullo spirito e sulla tendenza politica del film.

Tali tendenze fascistiche sono del resto convalidate dalla missione di Sandra contro il Commissario Sovietico, missione pienamente riuscita con conseguente beffa del Commissario russo.

ph

./.



Ne consegue che la pellicola non può essere ammessa a circolare in una Italia democratica operante con gli Alleati.

Roma; 7 Maggio 1945

IL CAPO DELL'UFFICIO SPETTACOLO

*Caluso*

